

**CONVENZIONE TRA COMUNE DI SAVONA ED INFRASTRUTTURE
RECUPERO ENERGIA – AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.p.A. PER
ATTIVITA' DI STAZIONE APPALTANTE DELL'INTERVENTO DI
VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO DELLA ROVERE IN SAVONA**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE
DEL PROGETTO ESECUTIVO COMPRESIVO DI DEFINITIVO E
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE CON
OPZIONE PER LA DIREZIONE LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DI
VALORIZZAZIONE DI PALAZZO DELLA ROVERE IN SAVONA

CUP: C55F21000540007 – CIG 923585764D

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ART 23 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
Art. 1 – CONDIZIONI GENERALI	4
Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
Art. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA	5
Art. 4 - MODALITÀ GENERALI DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	7
Art. 5 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRESIVA DI DEFINITIVO ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE.....	11
Art. 6 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (OPZIONALI)	14
Art. 7 - VERIFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI.....	16
Art. 8 - VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO	18
Art. 9 - CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	19
Art. 10 - VARIANTI IN CORSO D'OPERA	21
Art. 11 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	21
Art. 12 - COMPENSO PROFESSIONALE	22
Art. 13 – TERMINI DI PAGAMENTO	22
Art. 14 – ANTICIPAZIONE.....	23
Art. 15 - RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO	23
Art. 16 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	24
ALLEGATO: ELENCO ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA.....	25

PREMESSA

In relazione al presente appalto IRE S.p.A. (di seguito anche IRE e Stazione Appaltante) opera in qualità di Centrale di Committenza per conto del Comune di Savona (di seguito anche Committente), in forza della convenzione sottoscritta in data 5 maggio 2022 tra IRE S.p.A. e Comune di Savona.

I servizi oggetto del presente appalto sono finalizzati alla realizzazione del nuovo polo culturale di Savona all'interno dello storico Palazzo della Rovere, la cui costruzione è stata iniziata da Giuliano da Sangallo nel 1493 su committenza dell'allora Cardinale Giuliano della Rovere, il futuro Papa Giulio II.

Il Palazzo è di proprietà del Comune di Savona, che lo ha acquisito a titolo gratuito dal Demanio attraverso la sottoscrizione in data 5 marzo 2020 dell'Accordo di Valorizzazione di Palazzo della Rovere, finalizzato alla tutela e valorizzazione del compendio, tra il Segretariato Regionale per la Liguria del MiBACT, l'Agenzia del Demanio e il Comune di Savona.

Il progetto di valorizzazione del bene prende avvio dal trasferimento della sede della biblioteca civica A. Barrili, ma vuole tragguardare la realizzazione di un **polo culturale** di più ampio respiro che dovrà perseguire i principi di **massima flessibilità e trasformabilità degli spazi**, realizzazione di **ambienti e servizi ibridi**, possibilità di **gestione di molti spazi in modo flessibile e indipendente**.

Con Delibera di Giunta Comunale n.27 del 07/03/2022 il Comune di Savona ha approvato in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento di valorizzazione di Palazzo della Rovere.

Con Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, del 30 dicembre 2021, il Comune di Savona è stato individuato tra i beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, a valere su fondi del **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – missione M5 componente C2 investimento 2.1**, da destinare ad investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale – tra gli interventi individuati dal Comune, alla Valorizzazione di Palazzo della Rovere è stato assegnato un finanziamento di Euro 13.600.000,00.

Per finanziare l'attuazione dell'intervento il Comune attingerà a più canali di finanziamento che sono già stati attivati:

- Fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), da destinare ad investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, ai sensi del decreto sopra riportato;
- Fondo Strategico Regionale - Deliberazione della Giunta Regionale n.236 del 29 marzo 2019, che ha finanziato il progetto con un contributo di Euro 2.360.000,00;
- Risorse proprie del Comune.

Art. 1 – CONDIZIONI GENERALI

1. Il presente Capitolato stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la Centrale di Committenza e l'Affidatario, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
2. L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile, oltre che del presente Capitolato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalla documentazione a base di gara che l'Affidatario dichiara di conoscere e di accettare senza riserva e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, nonché dell'offerta dell'Affidatario.

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria relativi alla redazione del **Progetto Esecutivo comprensivo di Definitivo e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di valorizzazione del Palazzo della Rovere a Savona.**

È richiesta la progettazione integrale e coordinata e l'integrazione delle prestazioni specialistiche.

2. L'appalto prevede altresì il **diritto di opzione** per l'estensione dell'affidamento dei servizi relativi a:

- Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione del medesimo intervento.

3. L'oggetto dell'incarico è compiutamente descritto nel Progetto di Fattibilità Tecnico economica relativo all'intervento di valorizzazione di Palazzo della Rovere, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.27 del 07/03/2022, fornito in sede di gara e costituito dagli elaborati il cui elenco è riportato in Allegato al presente Capitolato.

4. Per quanto non indicato al presente articolo si rimanda al successivo art.5.

Art. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA

1. Gli importi complessivi, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016.
2. L'importo a base di gara soggetto a ribasso è pari **ad euro 577.945,80** oltre oneri previdenziali e IVA di legge.
3. In caso di attivazione della facoltà di affidare le attività opzionali, sull'importo presunto delle stesse si applicherà il ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario per l'affidamento della PE comprensiva di PD e CSP.
4. Gli importi delle Classi e Categorie dei lavori desunti dal Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento per il calcolo dell'importo del corrispettivo, posto a base d'asta, delle attività oggetto del presente affidamento sono riportati nella seguente tabella:

<u>ID opere</u> <u>DM 17 giugno 2016</u> <u>(ex legge 143/2013)</u>	<u>Corrispondenza</u> <u>ex legge</u> <u>143/1949</u>	<u>Costi delle</u> <u>singole</u> <u>categorie</u> <u>componenti</u> <u>l'opera (€)</u>	
Edilizia. Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto. Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese.	E.13	I/d	5.557561,92
Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	E.22	I/b	2.233.099,34
Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	S.04	IX/b	2.258.286,22
Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	IA.01	III/a	336.848,00

Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	IA.02	III/b	686.860,00
Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.	IA.04	III/c	1.291.120,50
TOTALE			12.363.775,98

5. Per quanto riguarda le prestazioni oggetto dell'affidamento gli importi delle tariffe derivanti dai calcoli effettuati sono riportati di seguito:

N.	Descrizione delle prestazioni	Importi dei corrispettivi al netto di oneri previdenziali e di IVA	Importi dei corrispettivi compresi oneri previdenziali al netto di IVA	Ribassabile/ Non ribassabile
1.1	Redazione progetto Esecutivo comprensivo di Definitivo + CSP	€ 577.945,80	€ 601.063,63	Ribassabile

Per il calcolo dell'importo del corrispettivo posto a base di gara è stato utilizzato il software ACCA-COMPENSUS. Tale importo comprende: tutte le prestazioni comprese nel presente incarico secondo le classificazioni di cui al D.M. 17 giugno 2016 e l'importo delle spese e degli oneri accessori calcolato in misura forfettaria determinata per interpolazione lineare sull'importo delle opere. Unitamente agli atti di gara sono a disposizione le schede di output del software ("Tariffe" PE, PD, CSP).

Per quanto riguarda le attività opzionali, gli importi delle tariffe derivanti dai calcoli effettuati sono riportati di seguito:

N.	Descrizione delle prestazioni	Importi dei corrispettivi al netto di oneri previdenziali e di IVA	Importi dei corrispettivi compresi oneri previdenziali al netto di IVA	Ribassabile/ Non ribassabile
A	Direzione Lavori + CSE	€ 749.173,29	€ 779.140,23	Ribassabile
	Importo totale attività opzionali	€ 749.173,29	€ 779.140,23	

Per il calcolo dell'importo del corrispettivo posto a base di gara è stato utilizzato il software ACCA-COMPENSUS. Tale importo comprende: tutte le prestazioni, individuate quali opzionali, secondo le classificazioni di cui al D.M. 17 giugno 2016 e l'importo delle spese e degli oneri accessori calcolato in misura forfettaria determinata per interpolazione lineare sull'importo delle opere. Unitamente agli atti di gara sono a disposizione le schede di output del software ("Tariffe" per la DL, CSE).

Art. 4 - MODALITÀ GENERALI DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

1. L'Affidatario sarà obbligato, nell'espletamento dell'incarico, all'osservanza di tutte le norme di legge, regolamentari ed attuative vigenti per le specifiche categorie di opere e dovrà tenere conto di tutte le indicazioni fornite dalla Centrale di Committenza, nonché di tutte le disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dalla stessa.
2. La progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto dell'articolo 17, Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", nonché altri eventuali linee guida, decreti e disposizioni di Legge applicabili, che dovessero intervenire fino alla data di approvazione degli elaborati progettuali del livello di progettazione affidato, tali da influire sull'organizzazione spaziale, funzionale e/tecnica dell'intervento di cui trattasi.
3. La progettazione dovrà essere finalizzata a realizzare gli spazi della nuova biblioteca in modo che accolgano la consistenza del patrimonio librario a disposizione dell'attuale biblioteca civica e la previsione di eventuali nuove acquisizioni. Perciò dovranno essere adottate soluzioni di organizzazione funzionale degli spazi, di disposizione degli arredi e di

dimensionamento delle scaffalature coerenti con quanto individuato nel PFTE, ed efficaci al raggiungimento dell'obiettivo.

4. La progettazione dovrà essere sviluppata garantendo il coordinamento interno tra le varie discipline e la necessaria interazione con lo specialista individuato dalla committenza quale supporto di carattere culturale e tecnico rispetto ai modelli organizzativi e gestionali del nuovo polo culturale e affinché gli esiti del percorso di partecipazione organizzato dall'Amministrazione comunale siano assimilati nell'elaborazione progettuale.

5. La progettazione dovrà essere svolta secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento. Tale percorso integrato seguirà la progettazione nel suo svolgimento e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse degli Enti e di tutti i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo dalla realizzazione dell'opera. Nel corso di svolgimento della progettazione potranno essere organizzati frequenti incontri di coordinamento, in particolare con l'Amministrazione committente e con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Imperia e Savona, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione ad incontri aggiuntivi presso la sede della stessa o l'ufficio del RUP o dei soggetti sopra richiamati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

6. I contenuti del progetto dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara, negli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'Affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

7. I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'Affidatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari anche presso la sede di esecuzione delle opere.

8. Con riferimento specifico alle attività opzionali di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le prestazioni dovranno essere svolte presso i luoghi di esecuzione delle opere.

9. Nello svolgimento delle attività da progettare e, se attivata l'opzione, da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.).

10. Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con i Criteri Minimi Ambientali per le categorie di cui al DM 11 ottobre 2017 (CAM Edilizia). La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di

sostenibilità ambientale e al principio del DNSH, “Do no significant harm”, sopra menzionato, trasversale a tutti i progetti finanziati con risorse PNRR.

Il progetto dovrà prevedere la minimizzazione dell’impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità
- miglioramento del rendimento energetico
- al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti
- durabilità dei materiali e dei componenti
- sostituibilità degli elementi
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
- agevole controllabilità delle prestazioni dell’intervento nel tempo
- adozione di soluzioni che rispettino gli standard internazionali di prodotto

Il progetto dovrà altresì prevedere il requisito del “non arrecare danno” DNSH per i 6 obiettivi ambientali individuati dal **Regolamento della tassonomia** (Regolamento UE 2020/852):

- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche
- Transizione verso un’economia circolare
- Prevenzione e controllo dell’inquinamento
- Ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Nello sviluppo della progettazione, al fine di garantire in maniera oggettiva il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale e il rispetto del principio DNSH dovranno essere recepite le indicazioni di cui ai regolamenti comunitari e le linee guida emanate a livello ministeriale, in particolare le indicazioni riportate nella “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)” adottata con la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato - scheda 2 Ristrutturazione e riqualificazione di edifici residenziali e non residenziali, riferita al regime della misura in oggetto M5C2 2.1 (regime 2).

11. Per lo svolgimento delle attività oggetto dell’affidamento, l’Appaltatore metterà a disposizione almeno le figure minime, sia per il Gruppo di Progettazione, sia per l’attività opzionale di Direzione dei Lavori, in coerenza con quanto indicato nel Disciplinare di Gara.

12. L’Affidatario potrà avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l’attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell’Affidatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l’utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell’incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l’Affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

13. Il RUP potrà, in ogni momento, chiedere all'Affidatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario.

14. L'Affidatario, nell'espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con il RUP. In particolare lo stesso è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante. È inoltre obbligato a far presente alla stessa, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

15. L'Affidatario, secondo i criteri stabiliti nel presente Capitolato, si impegna espressamente a partecipare alle riunioni indette dal responsabile del procedimento nonché a tutti gli incontri ai quali il RUP ritenga opportuno che partecipi. In particolare la prestazione progettuale comprende la partecipazione del progettista responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche alle riunioni convocate dalla Stazione Appaltante per chiarimenti, illustrazioni, e ogni altra necessità, in relazione al progetto. A semplice richiesta del RUP, alle riunioni dovranno partecipare anche gli altri professionisti facenti parte del gruppo di progettazione per le parti di competenza.

16. L'Affidatario, nell'espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con la Stazione Appaltante e tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti a qualsiasi titolo dalla realizzazione dell'opera, garantendo il corretto e rapido sviluppo del progetto, predisponendo e consegnando i necessari elaborati progettuali, prevenendo eventuali richieste di variazioni in sede di approvazione finale.

17. Resta espressamente inteso che l'Affidatario sarà tenuto ad apportare agli elaborati di progettuali, se necessario, tutte le modifiche e/o le integrazioni che saranno prescritte dai soggetti terzi competenti ad esprimersi sui medesimi per la loro approvazione.

Più in generale l'Affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti a tutte le prescrizioni emanate da Enti, Autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione degli elaborati tecnici e di progetto.

18. L'Affidatario è tenuto altresì ad effettuare tutti i sopralluoghi presso i siti interessati dai lavori, necessari e opportuni alla migliore esecuzione delle attività affidategli; per l'effettuazione dei sopralluoghi la Committente fornirà il necessario supporto logistico ed organizzativo.

19. L'affidatario è tenuto, su richiesta della Stazione Appaltante e senza alcun onere aggiuntivo per la stessa, a presentare o predisporre la documentazione eventualmente necessaria alla Committente per ottemperare a tutte le procedure previste per gli interventi finanziati con fondi a valere sul PNRR.

20. Nell'eventualità che la progettazione esecutiva venga sviluppata con modellazione BIM, gli elaborati da produrre dovranno comunque essere emessi in formati tradizionali e per

quanto riguarda in particolare gli elaborati grafici, questi saranno elaborati 2D estrapolati dal modello ma integrati da tutti i dettagli nonché dalle informazioni alfanumeriche necessarie.

21. L'utilizzo della metodologia BIM, pur non obbligatorio rispetto all'intervento oggetto di affidamento, è auspicabile in quanto strumento atto a migliorare concretamente l'integrazione progettuale e la qualità del progetto stesso oltretutto lo svolgimento delle attività opzionali previste nella fase realizzativa delle opere. Il suo utilizzo può inoltre consentire la realizzazione di un modello di informazioni da implementare in fase costruttiva fino al perfezionamento di un AS BUILT a fine lavori da mettere a disposizione del gestore dell'immobile per la manutenzione dello stesso.

Art. 5 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRESIVA DI DEFINITIVO ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

1. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del **livello di progettazione Esecutivo comprensivo di Definitivo e il Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione**.
2. Le attività di progettazione, dovranno essere svolte a perfetta regola d'arte e secondo le migliori tecniche disponibili.
3. I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento di cui al DPR 207/2010 per la parte ancora vigente, dal D.M. 154/ 2017, dalle norme CEI e UNI applicabili; nonché dai regolamenti, linee guida, guide operative comunitari e nazionali relativi agli interventi finanziati con risorse PNRR.
4. Il progetto in oggetto sviluppato a livello esecutivo comprensivo di definitivo, ai sensi dell'art. 23 c.4 DLgs 50/2016, dovrà essere redatto recependo integralmente tutti i contenuti e vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nel PFTE a base di gara, comprendendo tutti gli elementi previsti per il livello definitivo omesso e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute in eventuali pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc., tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura - sia dirette sia indirette - sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.
5. Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall'art. 91 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e quindi redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell'allegato XV del medesimo decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81/2008. L'incarico oggetto di affidamento prevede altresì la redazione di un fascicolo i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.Lgs n. 81/2008 contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

6. Il **Progetto Esecutivo comprensivo di Definitivo** dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dall'art. 18 del D.M. 154/2017 e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e secondo le disposizioni normative protempore vigenti; dovrà comprendere inoltre tutti gli elementi previsti per il livello definitivo omesso, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

7. Il Progetto Esecutivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista per i lavori come risultante dal Progetto di fattibilità Tecnico Economica.

8. Il progetto esecutivo comprensivo di definitivo dovrà essere composto, dai seguenti elaborati come previsto dall'art. 18 del D.M. 154/2017 e dall'art.33 del DPR 207/2010, nonché dagli articoli 17 del D.M. 154/2017 e dall'art.28 del DPR 207/2010 per quanto riguarda gli elementi del progetto definitivo.

Dovranno essere altresì redatti i documenti atti ad ottemperare, ex ante, al rispetto del principio DNSH, come da indicazioni riportate nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" - scheda 2 Ristrutturazione e riqualificazione di edifici residenziali e non residenziali, riferita al regime della misura in oggetto M5C2 2.1 (regime 2).

In particolare dovranno essere sviluppati gli opportuni elaborati di approfondimento in coerenza a quanto previsto nel progetto di fattibilità tecnico economica per quanto attiene alle diverse tipologie, specifiche tecniche e tecnologie delle opere ivi previste:

- a) relazione generale
- b) relazioni specialistiche
- c) elaborati grafici stato attuale, progetto confronto
- d) elaborati grafici di particolari costruttivi, comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti
- e) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti
- f) computo metrico estimativo
- g) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi
- h) calcolo dell'incidenza percentuale della manodopera
- i) quadro economico
- j) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- k) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- l) Diagnosi Energetica
- m) piano di gestione dei rifiuti
- n) piano Ambientale di cantierizzazione (*verificare cosa sia previsto per la Liguria*)
- o) censimento Manufatti Contenenti Amianto
- p) verifica del rischio Radon ed eventuale definizione di soluzioni di mitigazione e controllo
- q) cronoprogramma
- r) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

Ad integrazione e precisazione di tutto quanto già descritto nel D.M. 154/2017 e DPR 207/2010 e s.m.i. si specifica tutto quanto segue.

La relazione generale dovrà tra l'altro evidenziare i seguenti aspetti:

- rispondenza al progetto di fattibilità tecnico economica e ad eventuali indicazioni o prescrizioni contenute in pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc. eventualmente intervenuti;
- criteri seguiti nella stesura dell'esecutivo ed eventuali variazioni apportate rispetto al livello precedente approvato, progetto di fattibilità tecnico economica.

Le relazioni tecniche e specialistiche dovranno comprendere tutte le relazioni necessarie rispetto all'opera in oggetto, comprese tra le altre:

- relazione geologica;
- la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici;
- la verifica per la protezione delle scariche atmosferiche con indicazione dei riferimenti normativi e delle fonti;
- la relazione tecnica di progetto in materia di prevenzione incendi;
- la descrizione dettagliata relativamente al rispetto dei Criteri Minimi Ambientali per le categorie di cui al DM 11 ottobre 2017 (CAM Edilizia) e al raggiungimento degli obiettivi ambientali, tra i quali il rispetto del principio DNSH, secondo quanto riportato nei regolamenti comunitari e nelle indicazioni, linee guida eventualmente emanate a livello ministeriale;
- report di analisi dell'adattabilità, previsto nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" - scheda 2 Ristrutturazione e riqualificazione di edifici residenziali e non residenziali;
- la relazione circa il progetto dell'accessibilità e Relazione di conformità alle disposizioni in materia di abbattimento barriere architettoniche del progetto definitivo;
- la relazione di conformità ai requisiti acustici passivi ex D.P.C.M. 5 dicembre 1997;
- Relazione sullo stato di conservazione degli elementi e materiali storicizzati dell'immobile, comprese le superfici decorate e gli elementi scolpiti; sugli interventi previsti in merito alla conservazione e valorizzazione delle preesistenze ed in merito alla soluzione di eventuali interferenze con le nuove soluzioni previste.

Il computo metrico estimativo dovrà essere sviluppato sulla base del più aggiornato Prezzario Regione Liguria vigente. Qualora si prevedessero lavorazioni o forniture non contemplate nel prezzario di cui sopra, si dovrà provvedere alla formulazione dei relativi prezzi aggiuntivi, previa redazione di specifiche analisi.

Dovranno essere redatti elaborati grafici di particolari costruttivi significativi ai fini della comprensibilità del progetto e della sua cantierabilità

Per quanto riguarda il quadro economico, questo dovrà essere redatto in coerenza a quanto già predisposto nella fase precedente ed utilizzando il modello che verrà fornito dalla Stazione Appaltante.

Analogamente, per quanto riguarda lo Schema di Contratto ed il Capitolato speciale parte prima, gli stessi dovranno essere redatti utilizzando i modelli che verranno forniti dalla Stazione Appaltante.

Il Capitolato speciale parte seconda dovrà contenere tutte le prescrizioni tecniche finalizzate al rispetto del DNSH, e tutte indicazioni specifiche finalizzate al rispetto dello stesso principio, affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata circa l'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio. In particolare rispetto alla misura oggetto di intervento (M5C2 2.1) dovranno essere previsti almeno: adozione di apparecchiature per l'erogazione dell'acqua che garantiscano il risparmio idrico (standard internazionali di prodotto), invio a recupero di almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materiale da demolizione e costruzione, in caso di utilizzo di legno 80% del legno utilizzato sia certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente.

9. Si intende incluso nell'incarico tutto quanto necessario a rendere il livello progettuale approvabile e successivamente appaltabile, e atto a garantire l'ottenimento a lavori ultimati di ogni certificazione, attestazione, atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie. Nonché tutto quanto necessario alla Committente per ottemperare a tutte le procedure previste per gli interventi finanziati con fondi a valere sul PNRR.

Art. 6 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (OPZIONALI)

1. Le attività di **Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione**, potranno essere attivate a discrezione della Committente e dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto", dal Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del MIT, dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente.

2. Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

a) supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";

- b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, documentazione a comprova del rispetto dei vari CAM e del rispetto del principio DNSH etc.;
- c) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
- d) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;
3. Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.
4. Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere con opportuna cadenza periodica, da concordare con il RUP, e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori che dovrà essere tenuto e custodito e aggiornato in conformità con la normativa vigente), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.
5. Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di DL ed il CSE dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi interessati dall'intervento.
6. Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).
7. Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno,

qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

8. Il Direttore dei Lavori effettuerà rendicontazioni periodiche, con opportuna cadenza periodica, da concordare con il RUP, e comunque su specifica richiesta del RUP, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori.

9. Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con opportuna cadenza periodica, da concordare con il RUP, e comunque su specifica richiesta del RUP, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

10. È espressamente a carico dell'ufficio di Direzione Lavori la motivata proposta di tutte le eventuali perizie di variante che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione del contratto.

11. E' in facoltà della Stazione Appaltante affidare nel corso del contratto di DL e CSE e perizie di variante potranno essere affidate dalla Stazione appaltante all'affidatario dell'Appalto, fino ad un importo massimo pari al 50% del valore del contratto in essere, salvo il diritto di affidarle ad altri soggetti se conseguenti ad errore progettuale.

12. Si intende, inoltre, a carico dell'ufficio di Direzione Lavori la predisposizione della documentazione necessaria alla Committente per ottemperare a tutte le procedure previste per gli interventi finanziati con fondi a valere sul PNRR. In particolare i documenti atti ad ottemperare, ex post, al rispetto del principio DNSH, come da indicazioni riportate nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" - scheda 2 Ristrutturazione e riqualificazione di edifici residenziali e non residenziali, riferita al regime della misura in oggetto M5C2 2.1 (regime 2).

Art. 7 - VERIFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

1. La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse,

qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

3. È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

4. A tal fine, l'Affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

6. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

7. La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante medesima.

8. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

9. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.

10. La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dall'Affidatario, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

11. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel

momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'Affidatario possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

12. Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

13. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

14. Lo stato di avanzamento della progettazione verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Affidatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

15. Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

16. Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante:

- fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- si rechi presso la sede della Stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

Art. 8 - VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO

1. La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2. Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 26 comma 6 del Codice, in contraddittorio con il progettista, e potranno avere avvio in anticipazione prima della chiusura della Conferenza dei Servizi. Al contraddittorio potranno partecipare anche i progettisti autori del progetto posto a base della gara, che si potranno esprimere in ordine a tale conformità. In tale contesto si procederà, ai sensi dell'art. 26 comma

3 del Codice, alla verifica dell'unitarietà progettuale mediante idonea verifica della coerenza tra quanto progettato ed il livello progettuale precedente PFTE posto a base di gara.

3. L'Affidatario dovrà fornire adeguata assistenza durante tali verifiche ed apportare agli elaborati progettuali, anche dopo la consegna e fino all'approvazione, tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante senza addebito di maggior compenso o prezzo neppure a titolo di semplice rimborso spese.

4. Restano quindi a carico dell'Affidatario, senza nessun onere per la Stazione Appaltante, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

5. Più in generale l'Affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante e di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto. Resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione Appaltante.

6. L'atto di validazione sottoscritto dal RUP farà preciso riferimento al rapporto conclusivo di verifica ed alle eventuali controdeduzioni del Progettista.

7. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita.

8. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

Art. 9 - CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

1. Tutta la documentazione prodotta per il progetto esecutivo comprensivo di definitivo dovrà essere emessa:

- in una o più revisioni successive "per commenti", sulla base delle quali la Stazione Appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti;
- in revisione "per emissione", previo nulla osta all'emissione da parte della Stazione Appaltante, che aggiornerà in modo definitivo la documentazione prodotta, sulla base delle richieste di modifiche e/o integrazioni di cui all'allinea precedente.

2. La prima emissione per commenti dovrà essere identificata dalla lettera A (la codifica di eventuali successive emissioni per commenti proseguirà seguendo l'ordine alfabetico), mentre la revisione "per emissione" sarà emessa in revisione 1 (la codifica di eventuali successive emissioni finali aggiornate proseguirà seguendo l'ordine numerico).

3. La copia degli elaborati "per commenti" dovrà essere trasmessa a IRE sia su supporto informatico editabile che cartaceo. La disamina degli elaborati progettuali da parte di IRE non sarà avviata prima del ricevimento della documentazione completa.

La documentazione "per emissione" dovrà essere trasmessa con le seguenti modalità:

- in forma cartacea (almeno n. 3 copie)

- su supporto informatico (CD-Rom o DVD-R):

- in formato di stampa pdf ed in formato editabile

I formati modificabili dovranno essere forniti compatibili con i software in uso degli uffici della Stazione Appaltante (elaborati grafici: AutoCAD e/o programmi equivalenti che producano file con estensione “.dwg”, altra documentazione -relazioni, tabelle, etc.-: Microsoft Office o programmi equivalenti)

- una copia elettronica firmata digitalmente

4. Come già detto, nell'eventualità che la progettazione esecutiva venga sviluppata con modellazione BIM, gli elaborati da produrre dovranno comunque essere emessi in formati tradizionali anche se estrapolati dal modello. Per quanto riguarda in particolare gli elaborati grafici, questi saranno elaborati 2D estrapolati dal modello ma integrati da tutti i dettagli nonché dalle informazioni alfanumeriche necessarie a renderli completi e perfettamente leggibili. Analogamente i documenti contabili dovranno essere emessi in formato tradizionale (.xls) ed in particolare il computo metrico estimativo dovrà essere compiutamente ripercorribile. L'iter di verifica non potrà avere inizio prima che siano stati trasmessi tutti i documenti emessi in revisione finale.

5. Si rammenta comunque che la Stazione Appaltante potrà pretendere in qualunque momento informazioni circa lo stato di avanzamento della progettazione richiedendo, qualora ritenuto necessario, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno esserle tempestivamente consegnati in bozza.

6. L'Affidatario dovrà utilizzare, per ogni elaborato prodotto, il cartiglio e la codifica forniti dalla Stazione Appaltante. Per adempiere agli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, sarà indicato, nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.

7. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di fornire all' Affidatario i modelli di documenti o bozze degli stessi atti a definirne i contenuti minimi, da utilizzare come traccia per la redazione degli elaborati in oggetto.

8. Tutti gli elaborati progettuali in revisione “per emissione” dovranno essere firmati da Professionisti abilitati, iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, ai sensi delle norme vigenti.

9. L'accettazione della Stazione Appaltante non solleva l'incaricato da alcuna responsabilità connessa agli elaborati prodotti.

Art. 10 - VARIANTI IN CORSO D'OPERA

1. Qualora in corso di esecuzione dei lavori, si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo comprensivo di definitivo, nessun compenso è dovuto all'Affidatario, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità. All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.
2. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto siano necessarie modifiche nonché varianti del contratto si applica l'art. 106, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 11 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

1. L'inizio delle attività di redazione del progetto esecutivo comprensivo di definitivo decorrerà dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, l'incarico terminerà con la Validazione del Progetto Esecutivo comprensivo di Definitivo.
2. Il tempo per lo svolgimento delle attività di progettazione esecutiva comprensiva di definitivo è fissato in un massimo di 110 giorni solari decorrenti dall'inizio delle attività. Rimane fissato che:
 - la prima revisione "per commenti" dovrà essere trasmessa, entro un massimo di 90 giorni solari.
3. Eventuali variazioni dei suddetti termini, su indicazione del Stazione Appaltante, potranno essere concordate tra le parti.
4. Il tempo per lo svolgimento delle attività previste in opzione sarà precisato in caso di attivazione della relativa opzione. In via preventiva si indica che:
 - l'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorrerà, dalla data di consegna dei servizi stessi e terminerà alla conclusione dei lavori, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla sta, delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.
 - Il tempo per lo svolgimento delle attività di Direzione Lavori e CSE previste in opzione avranno durata pari alla durata dei lavori (preventivamente stimato

secondo il cronoprogramma, riformulato a seguito dell'emanazione del Decreto del 04 aprile 2022, in 790 giorni).

5. Il RUP, ai sensi dell'art. 107 del Codice e del D.M. 49/2018, potrà sospendere, l'esecuzione dell'incarico, anche più volte, senza che nulla sia dovuto, per tale motivo, all'Affidatario.
6. Tuttavia, in caso di sospensioni eccedenti i due mesi, l'Affidatario potrà, previa richiesta, ricevere il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento della sospensione.
7. I tempi effettivi necessari per ottenere eventuali autorizzazioni e nulla osta e/o ogni altro necessario atto da parte dei soggetti competenti non costituiscono tempi di sospensione ai sensi del presente paragrafo e neppure rientrano fra le responsabilità di IRE, né danno luogo per l'affidatario a diritti, indennizzi o risarcimenti di sorta. Resta salva la responsabilità contrattuale dell'affidatario, nel caso in cui i predetti tempi si dovessero allungare a causa di errori, omissioni o imprecisioni negli elaborati progettuali.

Art. 12 - COMPENSO PROFESSIONALE

1. L'importo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'Affidatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto esecutivo comprensivo di definitivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di valorizzazione del Palazzo delle Rovere a Savona.
2. In caso di attivazione della facoltà di affidare le attività opzionali, sull'importo presunto delle stesse si applicherà il ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario per l'affidamento della progettazione esecutiva comprensiva di definitivo e CSP.
3. Il corrispettivo per il presente incarico si intende omnicomprensivo di tutto quanto necessario ed utile per il diligente svolgimento dell'incarico stesso. L'importo si intende fisso ed invariabile.
4. Il prezzo di aggiudicazione si intende al lordo di oneri assistenziali e previdenziali ed al netto di IVA.
5. Saranno a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.
6. L'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, e quindi l'Affidatario non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Art. 13 – TERMINI DI PAGAMENTO

1. Il pagamento del corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto verrà effettuato con le seguenti modalità:

- 40% alla consegna del Progetto Esecutivo comprensivo di Definitivo “per emissione “
 - 60% alla validazione del Progetto Esecutivo.
2. Per le attività opzionali le modalità di pagamento saranno definite nel contratto di attivazione della specifica opzione.

Art. 14 – ANTICIPAZIONE

1. Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, è dovuta all'Affidatario una somma, a titolo di anticipazione, pari al 30% (trenta per cento) del valore del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio, nel caso coincidente con la sottoscrizione del contratto.
2. L'Affidatario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per cause imputabili all'Affidatario, secondo i tempi contrattuali, e, in tale caso, sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.
3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'Affidatario, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:
 - a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori;
 - b) alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo i tempi contrattuali. La predetta garanzia deve essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.Lgs. 385/1993, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993. La garanzia dovrà essere conforme allo schema tipo n. 1.3 del D.M. MISE n.31/2018.
4. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante, fino all'integrale compensazione.
5. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto si applica l'art. 35 comma 18 del Codice.

Art. 15 - RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

1. L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del

presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

2. L'Affidatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

3. L'Affidatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante.

Art. 16 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'avvio del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

2. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

3. La Stazione Appaltante si impegna altresì a garantire all'affidatario il necessario supporto logistico ed organizzativo per l'effettuazione dei sopralluoghi.

ALLEGATO: ELENCO ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

1.1 GENERALE

- R00 Elenco Elaborati;
- R001 Relazione generale;
- R002 Documentazione fotografica;
- R003 Rilievo Immobile - relazione ed elaborati grafici

1.2 INDAGINI PRELIMINARI

- Relazione Geologica Palazzo della Rovere
- Restituzione Prospezioni Georadar e Termografia:
 - Relazione tecnica conclusiva
 - Risultati prospezione Georadar – piano fondi
 - Risultati prospezione Georadar – piano terra
 - Slice tomogrammi Georadar sul cortile

1.3 PROGETTO ARCHITETTONICO

- RA01 Relazione tecnica progetto architettonico;
 - ALLEGATO A - Note di confronto tra Programma di Valorizzazione e Rilievo aggiornato
 - ALLEGATO B – FASCICOLO TABELLE rilevazione consistenza e stato di conservazione serramenti esterni + individuazione codici serramenti su prospetti
 - ALLEGATO C - FASCICOLO TABELLE rilevazione finiture e stato di conservazione vani interni + individuazioni codici ambienti in pianta.

Elaborati grafici

- Tav.A01 Inquadramento Territoriale (Carta Tecnica Comunale/Toponomastica, Catasto), scala varie (formato A1);

- Tav.A02 Inquadramento Urbanistico (PUC, Carta dei Vincoli, PTCP, Piano di Bacino...), scala varie (formato A1);
- Tav.A03 Inquadramento viabilistico (percorsi carrabili, percorsi pedonali e ciclopedonali, fermate mezzi pubblici, parcheggi pubblici, parcheggi disabili...), scala varie (formato A1);
- Tav.A04 Schema Funzionale_ piani fondi, terra, ammezzato, primo, scala 1:200 (formato A0);
- Tav.A05 Schema Funzionale_ piani secondo, terzo, quarto, scala 1:200 (formato A0);
- Tav.A06 Schema Funzionale_ Livelli sovrapposti, fuori scala (formato A1 verticale)
- Tav.A07 Schema Collegamenti Verticali e Blocchi_ piani fondi, terra, ammezzato, primo, scala 1:200 (formato A0);
- Tav.A08 Schema Collegamenti Verticali e Blocchi _ piani secondo, terzo, quarto, scala 1:200 (formato A0);
- Tav.A09 Schema Collegamenti Verticali e Blocchi _ Livelli sovrapposti, fuori scala (formato A1 verticale)
- Tav.A10 Stato Attuale, Progetto, Confronto – Piano Fondi, scala 1:200 (formato A0);
- Tav.A11 Stato Attuale, Progetto, Confronto – Piano Terra, scala 1:200 (formato A0);
- Tav.A12 Stato Attuale, Progetto, Confronto – Piano Ammezzato, scala 1:200 (formato A0);
- Tav.A13 Stato Attuale, Progetto, Confronto – Primo, scala 1:200 (formato A0);
- Tav.A14 Stato Attuale, Progetto, Confronto – Piano Secondo, scala 1:200 (formato A0);
- Tav.A15 Stato Attuale, Progetto, Confronto – Piano Terzo, scala 1:200 (formato A0);
- Tav.A16 Stato Attuale, Progetto, Confronto – Piano Quarto, scala 1:200 (formato A0);
- Tav.A17 Stato Attuale, Progetto, Confronto – Sez. A-A, scala 1:200 (formato A1);
- Tav.A18 Stato Attuale, Progetto, Confronto – Sez. E-E, scala 1:200 (formato A1);
- Tav.A19 Individuazione ritrovamenti ed elementi di attenzione_ piani fondi, terra, ammezzato, primo e secondo, scala 1:200 (formato A0);

1.4 SICUREZZA

RSic01 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

1.5 PROGETTO STRUTTURALE

RS01 Relazione tecnica specialistica delle Strutture;

RS02.1 Verifiche relative agli orizzontamenti: strutture voltate

RS02.2 Verifiche relative agli orizzontamenti: solai piani

RS03 Valutazione circa la sicurezza sismica

Elaborati grafici

- Tav.S01 Successione schematica delle fasi costruttive;
- Tav.S02 Tipologia orizzontamenti: Piano Fondi;
- Tav.S03 Tipologia orizzontamenti: Piano Terra;
- Tav.S04 Tipologia orizzontamenti: Piano Ammezzato;
- Tav.S05 Tipologia orizzontamenti: Piano Primo;
- Tav.S06 Tipologia orizzontamenti: Piano Secondo;
- Tav.S07 Tipologia orizzontamenti: Piano Terzo;
- Tav.S08 Ipotesi solai e carichi allo stato attuale: Piano Terra;
- Tav.S09 Ipotesi solai e carichi allo stato attuale: Piano Ammezzato;
- Tav.S10 Ipotesi solai e carichi allo stato attuale: Piano Primo;
- Tav.S11 Ipotesi solai e carichi allo stato attuale: Piano Secondo;
- Tav.S12 Ipotesi solai e carichi allo stato attuale: Piano Terzo;
- Tav. S13 Tipologia coperture: Piano Terra;
- Tav. S14 Tipologia coperture: Piano Primo;
- Tav. S15 Tipologia coperture: Piano Secondo;
- Tav. S16 Tipologia coperture: Piano Terzo;
- Tav. S17 Tipologia coperture: Piano Quarto;
- Tav. S18 Ipotesi di progetto per gli orizzontamenti: Piano Fondi;
- Tav. S19 Ipotesi di progetto per gli orizzontamenti: Piano Terra;
- Tav. S20 Ipotesi di progetto per gli orizzontamenti: Piano Primo;
- Tav. S21 Ipotesi di progetto per gli orizzontamenti: Piano Secondo;
- Tav. S22 Ipotesi di progetto per gli orizzontamenti: Piano Quarto;
- Tav. S23 Esempi tipologici per i collegamenti verticali;
- Tav. S24 Esempi tipologici per l'apertura di varchi;
- Tav. S25 Esempi tipologici per il rinforzo solai.

1.6 PROGETTO IMPIANTISTICO

RIM01 Relazione tecnica impianti meccanici;

Elaborati grafici impianti meccanici

- Tav.IM01 Posizionamento Unità Esterne scala 1:200;
- Tav.IM02 Posizionamento Unità Interne sistema VRF e dotazioni impianti meccanici
Pianta Piano Fondi scala 1:200;
- Tav.IM03 Posizionamento Unità Interne sistema VRF e dotazioni impianti meccanici
Pianta Piano Terra scala 1:200
- Tav.IM04 Posizionamento Unità Interne sistema VRF e dotazioni impianti meccanici
Pianta Piano Ammezzato scala 1:200;
- Tav.IM05 Posizionamento Unità Interne sistema VRF e dotazioni impianti meccanici
Pianta Piano Primo scala 1:200;
- Tav.IM06 Posizionamento Unità Interne sistema VRF e dotazioni impianti meccanici
Pianta Piano Secondo scala 1:200;
- Tav.IM07 Posizionamento Unità Interne sistema VRF e dotazioni impianti meccanici
Pianta Piano Terzo scala 1:200;
- Tav.IM08 Posizionamento Unità Interne sistema VRF e dotazioni impianti meccanici
Pianta Piano Quarto scala 1:200;

RIE01 Relazione tecnica impianti elettrici;

Elaborati grafici impianti elettrici

- Tav.IE01 Impianti elettrici Layout locali tecnici e percorso condutture
– Distribuzione generale Pianta Piano Fondi scala 1:200i;
- Tav.IE02 Impianti elettrici Percorso condutture – Distribuzione generale
Pianta Piano Terra scala 1:200;
- Tav.IE03 Dotazioni impianti elettrici e speciali
Pianta Piano Fondi scala 1:200;
- Tav.IE04 Dotazioni impianti elettrici e speciali
Pianta Piano Terra scala 1:200;
- Tav.IE05 Dotazioni impianti elettrici e speciali
Pianta Piano Ammezzato scala 1:200;
- Tav.IE06 Dotazioni impianti elettrici e speciali
Pianta Piano Primo scala 1:200;
- Tav.IE07 Dotazioni impianti elettrici e speciali
Pianta Piano Secondo scala 1:200;
- Tav.IE08 Dotazioni impianti elettrici e speciali
Pianta Piano Terzo scala 1:200;
- Tav.IE09 Dotazioni impianti elettrici e speciali
Pianta Piano Quarto scala 1:200.

1.7 PRIME INDICAZIONI DI PROGETTAZIONE ANTINCENDIO

RIA01 Relazione tecnica antincendio.

1.8 CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA, QTE E CRONOPROGRAMMA

R004 Calcolo sommario della spesa

Calcolo Sommario della Spesa - Architettonico:

- stima dei costi opere architettoniche:
 - tabella di riepilogo dei costi per ciascuna macro-categoria;
 - tabella di stima;
 - calcolo delle quantità;
- analisi Nuovi Prezzi: composizione delle macro-voci di costo;
- elenco Prezzi.

Calcolo Sommario della Spesa – Strutturale:

- stima dei costi opere strutturali intervento completo:
 - tabella di riepilogo dei costi per ciascuna macro-categoria;
 - tabelle di stima: quantità e costi;
- analisi Nuovi Prezzi;
- elenco Prezzi.

Calcolo Sommario della Spesa – Impiantistico:

- tabella di stima Impianti Elettrici e riepilogo generale;
- tabella di stima Impianti Meccanici e riepilogo generale.

R005 Quadro economico;

R006 Cronoprogramma dell'intervento.